



ORIGINALE

REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE

Proponente: Presidente  
Giunta Regionale e  
Assessore all'Ambiente e  
Territorio

Deliberazione n. 239 della seduta del 29-06-2016.

Oggetto: Approvazione "Linee Guida per il potenziamento della Raccolta Differenziata nella Regione Calabria"

Proponente: Presidente della Giunta Regionale On.le Mario Oliverio e Assessore all'Ambiente e Territorio dott.ssa Antonietta Rizzo;

Relatore (se diverso dal proponente):

Dirigente Generale: Ing. Domenico Pallaria;

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonella RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Franco ROSSI	Componente	X	
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale

La delibera si compone di n. 5 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 si appone il visto di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente del Settore Ragioneria Generale

Si attesta che il provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione)

(Il Dirigente Generale del Dipartimento del Bilancio)

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE  
(Dott. Filippo De Cello)

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI

- La Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare gli artt. 28, 30 e 32;
- La D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- Il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";
- La Legge Regionale n° 31 del 07/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", art. 7, comi 1, 4, 5, come modificati dalla legge Regionale n° 3 del 03/02/2012;
- La Legge Regionale n° 34 del 12/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- Legge regionale n° 18 del 10/09/2014, art. 2, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria)";
- La D.G.R. n° 19 del 05/02/2015, con la quale viene approvata la nuova macro-struttura della Giunta Regionale e, in particolare, viene creato il Dipartimento n° 11 "Ambiente e Territorio", che accorpa i precedenti Dipartimenti n° 8 "urbanistica e Governo del Territorio" e n° 14 "Politiche dell'Ambiente";
- La D.G.R. n° 24 del 11/02/2015, avente ad oggetto "Nomina Dirigenti Generali Reggenti per i Dipartimenti della Giunta Regionale", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Domenico Maria Pallaria;
- Il D.D.G. del Dipartimento Politiche dell'Ambiente n° 11338 del 07.09.2011 e successivamente il D.D.G. n.10657 del 5/9/2014, che hanno conferito l'incarico all'Ing. Salvatore Epifanio di direzione del Settore n° 2 "Protezione dell'Ambiente e Qualità della vita", nonché l'assegnazione degli obiettivi, in ultimo con DDG n. 1371 del 02/03/2015 recante "Assegnazione obiettivi individuali 2015 all'ing. Salvatore Epifanio assegnato al Settore n. 2 del Dipartimento Politiche dell'Ambiente";
- La D.G.R. n. 568 del 13/12/2012 che istituisce nell'ambito della struttura organizzativa della Giunta Regionale L'Unità Organizzativa di Progetto "Rifiuti", nell'ambito del Settore 2 "protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita" del Dipartimento Ambiente, oggi Ambiente e Territorio;
- La D.G.R. n. 142 del 22.04.2013 con la quale è stato conferito all'ing. Antonio Augruso, dirigente di ruolo della Giunta regionale, l'incarico di direzione dell'Unità Organizzativa di Progetto "Rifiuti" appartenente al Settore 2 "Protezione dell'Ambiente e Qualità della Vita" del Dipartimento "Politiche dell'Ambiente";
- L'O.C.D.P.C. n. 57 del 14/03/2013, recante "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria – Assessorato alle Politiche Ambientali nelle iniziative finalizzate al definitivo superamento della situazione di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 22/03/2013;
- La legge Regionale n. 18 del 12 aprile 2013 e s.m.i. recante "L.R. 12 aprile 2013, n. 18 recante "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi" e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 14 del 11 agosto 2014 recante "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria";
- La DGR n. 381 del 13/10/2015 avente ad oggetto "Attuazione della L.R. n. 14/2014: delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO); approvazione schema di convenzione e schema di regolamento per la costituzione e funzionamento delle Comunità d'Ambito";

### VISTI altresì

- La Direttiva europea 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- Il D.lgs. 205/2010 relativo a "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- Il Decreto Direttoriale 7 ottobre 2013 del Ministero dell'Ambiente che adotta il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti (G.U. 18 ottobre 2013, n. 245);

- La Legge n. 148/11 di conversione del D.L. n. 138/11 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", nel quale viene ridisegnato l'assetto dei servizi pubblici a rilevanza economica, ripartendone la titolarità tra Regioni ed Enti Locali;
- Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Calabria con Ordinanza n. 6294 del 30/12/2007 e pubblicato su BUR Calabria n. 20 del 31/10/2007, s.o. n. 2;
- La D.G.R. n. 49 del 11 febbraio 2013 recante "Approvazione della proposta delle linee guida per la rimodulazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria";
- La D.G.R. n. 469 del 14 novembre 2014 recante "Approvazione Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti";
- La D.G.R. n. 407 del 21 ottobre 2015 recante "Approvazione aggiornamento delle linee per la rimodulazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria"
- La D.G.R. n. 33 del 15-2-2016 avente ad oggetto "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Approvazione della Proposta di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale – Avvio della procedura di VAS";
- La Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

#### **CONSIDERATO CHE**

- Il Considerando 28 della Direttiva Quadro sui rifiuti, al fine di tendere ad una società europea del riciclaggio con un alto livello di efficienza delle risorse, stabilisce che *"per agevolare o migliorarne il potenziale recupero, i rifiuti dovrebbero essere raccolti separatamente nella misura in cui in cui ciò sia praticabile da un punto di vista tecnico, ambientale ed economico, prima di essere sottoposti a operazioni di recupero che diano il miglior risultato ambientale complessivo..."*;
- La Direttiva Quadro, all'art. 11, stabilisce l'obiettivo da raggiungere entro il 2020 per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali carta, metalli, plastica e vetro, di origine urbana, al fine di tendere ad una società europea del riciclaggio con un alto livello di efficienza delle risorse;
- La Direttiva Quadro, all'art. 22, stabilisce la necessità di adottare misure per la raccolta separata dei rifiuti organici, garantendone il trattamento in modo da realizzare un livello elevato di protezione ambientale;
- L'art. 181 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., stabilisce che *"Al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni stabiliscono i criteri con i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205. Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2015 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi: a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;..."*;
- La Decisione della Commissione del 18 novembre 2011 istituisce regole e modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di cui all'articolo 11 della Direttiva 2008/98/CE; il metodo scelto dal Ministero dell'Ambiente è quello indicato dalla Commissione come *metodo 2* e le frazioni merceologiche da conteggiare sono esclusivamente le seguenti: carta, cartone, plastica, metalli, vetro, legno e frazione organica;

#### **CONSIDERATO altresì che**

- Ai sensi dell'art. 196 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., spetta alle Regioni il compito di redigere e aggiornare i Piani di gestione dei rifiuti, nonché la regolamentazione delle attività di gestione degli stessi, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi, nonché la promozione della gestione integrata dei rifiuti;
- La Regione Calabria ritiene prioritario implementare su tutto il territorio regionale sistemi di raccolta differenziata organizzati in basi ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, al fine di colmare il divario tra il livello attuale di raccolta differenziata gli obiettivi di legge di cui all'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- La Regione Calabria – Dipartimento Ambiente e Territorio, al fine di rilanciare la raccolta differenziata sul territorio regionale ha sinora attuato le seguenti azioni:
  - aggiornamento della pianificazione regionale, attraverso l'emanazione della D.G.R. n. 33

del 15 febbraio 2016 recante "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Approvazione della Proposta di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale - Avvio della procedura di VAS"

- rinnovo dell'Accordo di Programma tra il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) e la Regione, con l'avvio dell'attività di supporto tecnico per le amministrazioni comunali mediante lo svolgimento di incontri con i comuni capoluogo, al fine di potenziare il supporto logistico necessario per implementare il servizio di RD negli stessi;
- costituzione di una task-force per le criticità da aggredire nello specifico segmento. Un supporto continuo e costante per le amministrazioni locali - attraverso uno specifico protocollo d'intesa – per mettere in atto le azioni necessarie per far partire, incrementare e consolidare la Raccolta Differenziata;
- aggiornamento del Programma di Prevenzione dei Rifiuti, contenuto nel Nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con atto deliberativo n. 33 del 15-02-2016 ed attualmente in fase di VAS, con la previsione di concrete azioni e misure per la prevenzione della produzione dei rifiuti per concorre agli obiettivi di riduzione stabiliti nel Programma Nazionale di Prevenzione, a recepimento della gerarchia comunitaria sui rifiuti;
- conferma dell'impostazione della modulazione tariffaria di cui alla DGR n. 322/2014, che prevede premialità ed incentivazioni per i Comuni che già effettuano o che effettueranno concretamente la raccolta differenziata;
- potenziamento della linea di trattamento del rifiuto secco da RD dell'impianto di Catanzaro, con l'acquisto di un nuovo macchinario che consentirà di far fronte alla crescente domanda di trattamento;
- affidamento dei lavori necessari per la ripresa dei conferimenti dell'organico e della frazione secca da RD presso l'impianto di Siderno;
- predisposizione, nell'ambito dell'attività orientata all'uso efficiente delle risorse ed alla prevenzione della produzione dei rifiuti, della proposta di legge regionale "Promozione degli acquisti pubblici ecologici e introduzione di criteri di sostenibilità ambientale negli acquisti della pubblica amministrazione", approvata con DGR n. 295 del 11/08/2015 e trasmessa al Consiglio Regionale per il seguito di competenza;

#### **RITENUTO CHE**

- la Regione Calabria –Dipartimento Ambiente e Territorio debba dotarsi di uno strumento operativo per la progettazione e l'implementazione, a cura degli enti locali, dei servizi di raccolta differenziata, da aggiornare periodicamente in relazione ad esperienze, osservazioni e buone pratiche provenienti dal territorio, a modifiche e integrazioni della legislazione di settore nonché ad innovazioni tecnologiche e di metodiche di riferimento;
- tale strumento possa fungere da guida e uniformare le scelte svolte dai soggetti titolari dell'organizzazione e affidamento del servizio e degli operatori del settore, nonché elevare la qualità e la quantità del materiale recuperato e concorrere quindi agli obiettivi dell'economia circolare, attraverso un uso sostenibile delle risorse naturali e un risparmio di materie prime;

#### **PRESO atto che**

- La Sogesid Spa, sulla scorta della Convenzione sottoscritta in data 7-8-2015 con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nonché sulla base degli obiettivi sopra delineati, ha elaborato, sotto il coordinamento della struttura regionale competente, il documento denominato "**Linee guida per il potenziamento della raccolta differenziata nella Regione Calabria**", contenente altresì una proposta di regolamento comunale per gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilati;

#### **CONSIDERATO che**

- L'azione di programmazione della Regione Calabria – Dipartimento Ambiente per il potenziamento della raccolta differenziata verrà completata attraverso la successiva adozione, di uno specifico Programma d'Azione per il rilancio della raccolta differenziata, da finanziare con oltre 36 MEuro disponibili sui fondi POR 2014-2020, con una logica di concentrazione delle risorse, attraverso il coinvolgimento dei territori a maggiore popolosità;

#### **PRESO ATTO**

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore 2 del Dipartimento Ambiente e Territorio attestano che il presente provvedimento non comporta nuovi o ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore 2 del Dipartimento Ambiente e Territorio attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

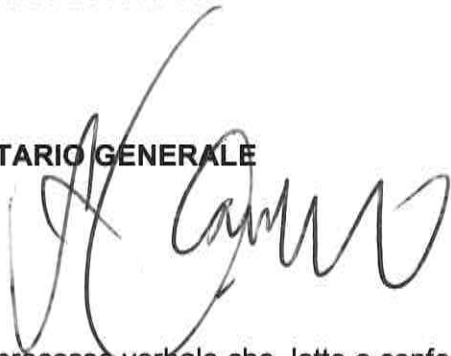
- che il Dirigente Generale ed il Dirigente del Settore 2 del Dipartimento Ambiente e Territorio, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa, nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;
- che il Dipartimento del Bilancio attesta che il provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale);

**SU PROPOSTA** congiunta del Presidente della Giunta regionale e dell'Assessore all'Ambiente, a voti unanimi,

### DELIBERA

- Di approvare il documento, parte integrante del presente provvedimento, denominato **“Linee guida per il potenziamento della raccolta differenziata nella Regione Calabria”**;
- Di notificare il presente provvedimento al Dipartimento “Ambiente e Territorio” per gli adempimenti consequenziali;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza ([trasparenza@regcal.it](mailto:trasparenza@regcal.it)) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:  
Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 01 LUG. 2016 al Dipartimento/i interessato/i  al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto